

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

1 GIU. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

1 GIU. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI - DONATO - META -

DELIBERAZIONE N° 2984

OGGETTO: Lavori tutela pubblica incolumita' D.L. 1010/48 e L.R. n. 55/84 - Comune di Civitacastellana, consolidamento sponda sinistra torrente Treja Impr. I.C.A.G. srl - impegno di L.241.776.000= cap. 47114/99 imp. 23928.



OGGETTO: Lavori tutela pubblica incolumità D.L. n. 1010/48 e L.R. n. 55/84
Comune CIVITACASTELLANA, CONSOLIDAMENTO SPONDA SINISTRA TORRENTE
TREJA Impr. I.C.A.G. SRL - Impiego di L. 241.776.000 Cap. 47114/99

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle OO. RR. SS. M.;

VISTO il D.L. 12/04/1948 n. 1010 e la L.R. 17/09/1984 n. 55;

VISTA la Legge 15/05/97 n. 127, art. 17, c. 32;

CONSIDERATO che il Settore Decentrato di VITERBO, giusta verbale in data 21.01.1999, ha riscontrato l'assoluta necessità di procedere alla esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità e igiene in Comune di CIVITACASTELLANA, ai sensi del D.L. n. 1010/48, in dipendenza delle violente precipitazioni dei giorni 15 e 16 dicembre 1998 e 2 gennaio 1999 che hanno causato lo smottamento di un tratto dell'argine sinistro del torrente Treja all'altezza del ponte della ferrovia COTRAL Roma-Viterbo e SS n. 3 Flaminia; (All. A)

CHE detto Settore ha redatto la perizia delle opere da eseguire con il n. 7732 del 12.02.1999 di nette L. 241.776.000 (di cui L. 201.479.652 per lavori e L. 40.295.930 per IVA oltre a L. 418 per arrotond.) sulla quale è stato espresso parere favorevole ai sensi delle norme di cui alla L.R. 43/1977; (All. B)

CHE detto Settore Decentrato ha riscontrato nella fattispecie gli estremi di applicazione dell'art. 70 del regolamento di cui al R.D. 350/1895 (somma urgenza) e art. 8 della L.R. n. 55/84 per cui ha provveduto all'affidamento dei lavori alla Ditta I.C.A.G. Srl con sede in Roma Via Castel Rosso 10, con il ribasso del 19,52%; (All. C)

CHE ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17/09/1984 n. 55 e tenuto conto delle LL. RR. nn. 16 e 17 del 20/05/1996, il Funzionario Tecnico viene individuato nella persona dell'ing. FERDINANDO SCIAMANNA Dirigente pro-tempore del citato Settore Decentrato;

CHE la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento in favore dell'Impresa esecutrice dei lavori avverrà a cura dell'Ass.to OO. RR. SS. M. di Roma, per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;



CHE la presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della Legge n. 127/1997 art. 17, c. 32;

AI TERMINI quindi delle vigenti leggi:

DELIBERA

all'unanimità:

-è impegnata sul Capitolo di spesa n. 47114/99 del Bilancio regionale la somma di € 241.776.000 in relazione alle opere di cui si tratta e sulla base della perizia redatta dal Settore Decentrato di VITERBO, di pari importo;

-Il Funzionario Tecnico di cui all'art. 5 della L.R. 55/84 viene individuato nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato di VITERBO, Ing. FERDINANDO SCIAMANNA;

-A norma delle LL.RR. nn. 16 e 17 del 20/05/1996 la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento avverrà a cura dell'Ass.to OO.RR.SS.M., per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;

-Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997 art. 17, c. 32.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Savio GUCCIONE



15 GIU. 1999

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
SETTORE DECENTRATO DI
VITERBO

OPERE DEI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA SPONDA SINISTRA DEL
TORRENTE TREJA A PROTEZIONE DELLA SS N.3 FLAMINIA E SPALLA VIADOTTO LENEA FERROVIARIA
ROMA VITERBO COTRAL. V E R B A L E

(ART. 4 LEGGE REGIONALE 17.9.1984 N.55)

L'ANNO 1999 IL MESE DI GENNAIO IL GIORNO 21
IN CIVITA CASTELLANA SI E' ~~CON~~ TROVATO SUL LUOGO IL E SIG.
Geom. DINO PRIMIERI

EVENTO CALAMITOSO	<u>NUBIFRAGIO DEI GIORNI 15 16 DICEMBRE 1998 E 2 GENNAIO 1999</u>
GUASTI AVVENUTI O TEMUTI	<u>SMOTTAMENTO IN ALVEO DI UN TRATTO DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME TREJA</u>
CAUSE	<u>VIOLENZA DELLE ACQUE</u>
SITUAZIONI DI PERICOLO	<u>SI E' CREATA UNA FALLA ALL'ARGINE CON PERICOLO DI ULTERIORI FRANE CHE INTERESSEREBBERO IL RILEVATO DELLA SEDE STRADALE E LA PILA DEL SOVRASTANTE VIADOTTO FERRO- VIARIO CON RELATIVA INTERRUZIONE DEL TRANSITO STRADALE E FERROVIARIO</u>
CONSEQUENZE PREVEDIBILI	<u>-----</u> <u>-----</u>
MODI PER OVVIARLI	<u>OPERE DI DIFESA SPONDALE E RIPILATURA ALVEO</u> <u>-----</u> <u>-----</u>
OPPORTUNITA' DI INTERVENTO REGIONALE	<u>A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' CHIEDESI INTERVENTO REG.LE AI SENSI D.L. 1010/48 CON LA PRO- CEDURA ART. 70 REG. 350 PER UN IMPORTO PRESUNTO DI L. 250.000.000+IVA</u>

VISTO: IL COORDINATORE DEL SETTORE
(ING. F. SCIAMANNA)

REDATTO DA
(Geom. Dino Primieri)



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

SETTORE DECENTRATO DI
VITERBO

7732

PERIZIA DEI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA SPONDA SINISTRA
DEL TORRENTE TREJA A PROTEZIONE DELLA SS N. 3 FLAMINIA E SPALLA VIADOTTO LINEA
FERROVIARIA ROMA VITERBO COTRAL

VERBALE DI SOMMA URGENZA

PREMESSO che (1) a seguito delle violente precipitazioni dei giorni 15 e 16 Dicembre
1998 e 2 Gennaio 1999 si è verificato uno smottamento in alveo di un tartto dell'argi-
ne sinistro del fiume Treja

Il sottoscritto Geom. Dino Primieri
del Settore Decentrato di Viterbo.

VISTA la perizia in pari data redatta da questo Settore

CONSIDERATO (2) che la frana ha raggiunto il rilevato della sede stradale e la pila
del viadotto ferroviario con pericolo di ulteriori smottamenti e cedimenti delle
strutture

VISTO l'art. 70 del Regolamento 25 maggio 1895, n. 350;

DICHIARA

che per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, previsti nella perizia sopra cennata in pari data, ricorrono gli
estremi di somma urgenza di cui al predetto art. 70 del Reg. 25 maggio 1895, n. 350 e pertanto redige il
presente verbale.

Viterbo, li 23/1/1999

FUNZIONARIO
(Geom. Dino Primieri)

Visto: IL COORDINATORE DEL SETTORE
(ING. F. SCIAMANNA)

Stampa Regione Lazio

(1) Citare l'evento calamitoso.

(2) Circostanze e cause dell'intervento.

REGIONE LAZIO
Assessorato
Opere Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo
Ufficio Risorse Idriche

7732

Opere di Pronto Intervento
(D.L. 12.04.1948 n° 1010 e L.R. 19.09.1984 n° 75)

Lavori di pronto intervento per il consolidamento della sponda sinistra del Torrente Treja a protezione della S.S. n. 3 "Flaminia" e della spalla del viadotto linea ferroviaria Roma - Viterbo (COTRAL).
Comune di CIVITA CASTELLANA.

RELAZIONE

Le eccezionali precipitazioni dei giorni 15 - 16 dicembre 1998 e 2 gennaio 1999 hanno provocato delle erosioni della sponda del Torrente Treja. In particolare la sponda sinistra in prossimità della S.S. n. 3 "Flaminia", dove il corso d'acqua lambisce l'arteria ed il ponte della linea ferroviaria Roma - Viterbo (COTRAL) si evidenzia un'erosione che interessa il rilevato stradale e le pile del viadotto, con pericoli di cedimento delle strutture viarie.

A seguito di sopralluogo eseguito da Funzionari di questo Settore, sono stati ravvisati gli estremi per l'applicazione del D.L. 12.04.1948 N.1010 con rito di somma urgenza ai sensi dell'art. 70 del Regolamento N. 350 per cui si è provveduto ad affidare i lavori di pronto intervento per una previsione di spesa di £. 201.479.652 + I.V.A dopo aver inviato all'Assessorato Regionale OO.RR.SS. e Mobilità il fonogramma di rito in data 26.01.1999.

Nell'esperimento della gara del giorno 02.02.1999 i lavori venivano affidati all'Impresa ICAG s.r.l.

Al fine di eliminare lo stato di pericolo i lavori venivano immediatamente consegnati.

I lavori previsti consistono nel consolidamento di un tratto della sponda sinistra del Torrente Treja, nella zona limitrofa alla S.S. N. 3 "Flaminia" ed alla pila del ponte della linea ferroviaria Roma - Viterbo, mediante la costruzione di una scogliera, nonché al ripristino del libero deflusso delle acque mediante la rimozione del materiale alluvionale depositato in alveo.

Per quanto sopra si è provveduto a redigere la perizia dei lavori per un importo complessivo di £. 241.776.000 così ripartito:

- per lavori al netto del ribasso d'asta	£.	201.479.652
- per I.V.A. al 20%	£.	<u>40.295.930</u>
IMPORTO TOTALE	£.	241.775.582
In C.T.	£.	241.776.000

I prezzi applicati alle singole categorie di lavoro sono stati desunti dal Prezzario Regionale vigente e quelli mancanti sono stati ricavati dai prezzi di mercato per lavori similari che comunque si ritengono congrui ed ammissibili in considerazione dell'intervento.

Per quanto sopra esposto, questo Settore esprime parere favorevole all'approvazione della presente perizia.

Viterbo li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. F. SCIAMANNA)



MB

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
SETTORE DECENTRATO DI VITERBO

7732

OPERE DI PRONTO INTERVENTO

(Legge 12.4.1948 n° 1010 e L.R. 55/84)

PROGETTO DEI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA
SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE TREJA A PROTEZIONE DELLA SS N. 3 FLAMINIA
E SPALLA VIADOTTO LINEA FERROVIARIA ROMA VITERBO COTRAL
IN COMUNE DI CIVITA CASTELLANA

COMPUTO METRICO E STIMA

Importo L. 241.776.000

12 FEB. 1999

Viterbo

Si esprime parere favorevole
all'approvazione
della Legge Reg. n. 8.11.1977 n. 3.

Visto: Il Coordinatore del Settore

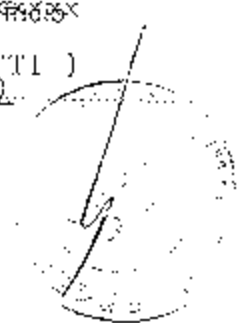
(ING. F. SCIAMANNA)

Redatto dal Geometra
(Geom. DINO PRIMIERI)

(P.I. PIA BRUNETTI)

Sezione
Il Responsabile

(P.I. PIA BRUNETTI)



N. d'ordine	N. d'elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantità	Prezzo unitario	IMPORTO	
					Parziale	TOTALE
1	1	Formazione di scogliere ecc. 4,00 x 2,50 x 4,50 x 2,70 - mc.	3948,75	43.558		171.992.652
2	2	Scavo in alveo ecc. - per fondazione scogliere 270.00 x 4,00 x 1,50 = mc.	1620.00			
		- per ripulitura alveo 3,40 x 2,50 x 5,00 x 140.00 = mc.	2065.00			
	2	SOMMANO mc.	3685	8.000		29.480.000
		PER LAVORI SOMMANO		L.		201.479.652
		Somme a disposizione per IVA al 20 %		L.		40.295.930
				TOTALE L.		241.775.582
				In. c.t. L.		241.776.000



R E G I O N E L A Z I O
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO
VITERBO

—————

7732

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO - DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il consolidamento della sponda sinistra del Torrente Treja a protezione della S.S. N°3 Flaminia e spalla del viadotto linea ferroviaria (COTRAL) Roma - Viterbo in Comune di CIVITA CASTELLANA.

ART. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori a misura e/o a corpo, compresi nell'appalto, è di £. 201.479.652 (dicono lire duecentounmilioniquattrocentosettantanovemilaseicentocinquantadue) al netto del ribasso d'asta come risulta dal seguente prospetto:

Lavori a misura:

- Scavi e demolizioni	£	29.480.000
- Murature e conglomerati	£	
- Tubazioni	£	
- Opere in pietra..... Massi di scogliera	£	171.992.652
- Pavimenti, maiolicati	£	
- Opere varie	£	
- Opere a corpo	£	
Sommano i lavori a misura al netto del ribasso d'asta	£	201.479.652

Art. 3

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori: **ripulitura dell'alveo del fosso mediante escavo di materiali depositati e difesa spondale mediante massi di scaglione calcareo.**

L'esecuzione di tali lavori e delle forniture all'uopo necessarie sarà effettuata secondo le richieste e le disposizioni che saranno di volta in volta impartite dalla Direzione dei Lavori.

Le indicazioni di cui sopra e gli eventuali disegni da allegare debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione dei lavori da eseguire.

CAPO II

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI -
MODO DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORI A MISURA E/O A CORPO
ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI



ART. 4

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per tutto ciò che riguarda la qualità e provenienza dei materiali in genere ed in particolare di acqua, calce, leganti idraulici, pozzolana, gesso, sabbia, ghiaia, pietre naturali, mattoni, laterizi, materiali ferrosi e metalli vari, legnami, materiali per pavimentazioni, colori e vernici, materiali diversi e tubazioni, valgono le norme riportate, anche se non qui materialmente trascritte, nel Capitolato Speciale tipo a stampa per gli appalti delle opere di edilizia dipendenti dal Ministero dei LL.PP.

ART. 5

MODO DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORO

Per quanto riguarda il modo di esecuzione delle principali categorie di lavoro: scavi in genere, ritovati, demolizioni, malte e conglomerati, murature e riempimenti in pietrame a secco, vespai, murature di pietrame con malta, paramento per murature in pietrame, murature miste, murature di mattoni in foglio, ad una testa, calcestruzzo, opere di cemento armato, estrazione delle volte, solai, controsoffitti, coperture a tetto od a terrazza ed impermeabilizzazioni, intonaci e decorazioni, pavimenti e rivestimenti di pareti, opere in pietra naturale ed artificiale, opere in legname ed in ferro, opere da vetraio, stagnaio, ecc., opere speciali e collocamenti in opera, ed infine per tutti i lavori non previsti, per le calcolazioni e le conseguenti responsabilità spettanti all'impresa, valgono le norme riportate nel Capitolato Speciale tipo a stampa per gli appalti delle opere di edilizia dipendenti dal Ministero dei LL.PP.

ART. 6

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale. Nel caso che la Direzione dei Lavori assegni all'impresa un termine precettorio per la esecuzione di un determinato lavoro senza che il lavoro stesso venga ultimato entro il termine assegnato, l'impresa sarà passibile di una penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo pari a quella stabilita per la ritardata ultimazione dei lavori.

CAPO III

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E IL MODO DI VALUTARE I LAVORI

ART. 7

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEL REGOLAMENTO SULLA CONTABILITA' DEI LAVORI E DELLE ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

L'appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel nuovo Capitolato Generale per gli appalti di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. n° 1063 del 16.7.1962.

ART. 8

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Oltre al presente Capitolato Speciale fanno parte integrante del contratto di appalto il Capitolato Generale per l'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. (per quanto non venga materialmente allegato in base alle facoltà concesse dall'Art. 99 del R.D. 23.5.1924 n° 827) e l'elenco prezzi.

ART. 9

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva, di cui all'Art. 3 del Capitolato Generale, verrà prestata mediante garanzia fidejussoria e sarà uguale al 10% dell'importo netto dell'appalto, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione,



questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui all'Art. 360 della Legge sui LL.PP., ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione all'uopo sufficiente.

ART. 10

TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 90 (novanta) successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria di cui all'Art. 29 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura di £. 300.000 (diconsi lire trecentomila) per ogni giorno di ritardo.

ART. 11

PAGAMENTI ALL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

All'aggiudicazione dell'appalto ed affidamento dei lavori dovrà fare seguita stipulazione di un formale Atto di Cotimo Fiduciario, che potrà avere luogo soltanto dopo che l'ufficio regionale appaltante avrà ricevuto il Decreto o la Deliberazione delle Ente Regionale a finanziamento e copertura della spesa.

Qualora alla data di stipulazione del contratto i lavori appaltati siano già stati ultimati, l'Appaltatore, senza pretendere interessi, compensi o somme extra non contemplate dal contratto stesso, avrà diritto a conseguire la unica soluzione, il pagamento del credito maturato per le opere eseguite, al netto delle ritenute prescritte dall'art. 33 del Capitolato Generale e dall'art. 49 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827.

Qualora invece i lavori debbano ancora avere inizio o siano già stati iniziati, l'Appaltatore avrà diritto, dalla data di stipulazione del contratto, a conseguire pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito netto, assoggettato alle ritenute del comma precedente, raggiunga l'importo di £.

Anche in questa seconda ipotesi l'Appaltatore non potrà pretendere ad alcun titolo interessi, compensi o somme extra non contemplate espressamente ed inequivocabilmente dall'Atto di Cotimo Fiduciario.

ART. 12

CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO

Il conto finale verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, mentre la visita di collaudo avrà luogo entro il secondo trimestre a decorrere dalla data di ultimazione.

ART. 13

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui agli artt. 16 e 18 del Capitolato Generale ed a quelli previsti nell'apposito articolo del Capitolato Speciale tipo per i lavori di edilizia edito dal Ministero dei LL.PP. ed agli altri specificati nel Presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1 - La comunicazione all'Amministrazione di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera durante il corso dei lavori.
- 2 - Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso.
- 3 - La fornitura di strumenti geodetici per verifiche e misure dei lavori.
- 4 -

Si dichiara infine, espressamente, che per tutti gli obblighi sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura.

ART. 14

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI



Per tutte le opere dell'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche o a peso e/o a numero e/o a corpo, comunque dovranno essere eseguite le norme di misurazione specificate nel Capitolato Speciale tipo per lavori di idraulica edito dal Ministero dei LL.PP. .



ELENCO PREZZI UNITARI

- 1 -

Scavo a sezione aperta per sbancamento e spianamento, in rocce di qualsiasi natura e consistenza, sia sciolte che compatte con resistenza allo schiacciamento fino a 80 Kg/cmq, asciutte o bagnate, anche se miste a pietre, trovanti in rocce dure da mina e relitti di murature fino a 0,30 metro cubo, compreso il taglio di radici e ceppaie, anche in presenza di acqua fluente, compreso e compensato l' onere per il rispetto di costruzioni sotterranee preesistenti da mantenere e inoltre lo spianamento e la configurazione del fondo, anche se a gradoni, l' eventuale profilatura di pareti e cigli e sbadacchiature di qualsiasi tipo compreso il carico sui mezzi di trasporto.

Eseguito con mezzo meccanico.
(al metro cubo lire ottomila)

AL MC. £. 8.000

- 2 -

Formazione di scogliere con elementi di pietrame o massi di pietra silicea, calcarca o di cava di pezzatura adeguata del peso fino a q.li 30 per ogni masso, gettati in acqua alla rinfusa con adeguato mezzo meccanico entro le prescritte sagome per il riempimento di gorgi e per formazione di scogliere longitudinali e trasversali con l'onere della sigillatura degli interspazi con pietrame di pezzatura idonea, forniti e posti in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l' opera finita:

(al metro cubo lire quarantatremilacinquecentocinquantotto)

AL MC. £. 43.558

L' IMPRESA
(I. C. A. G. s.r.l.)

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
(P. Ing. P.A. BRUNETTI)

12 FEB. 1994

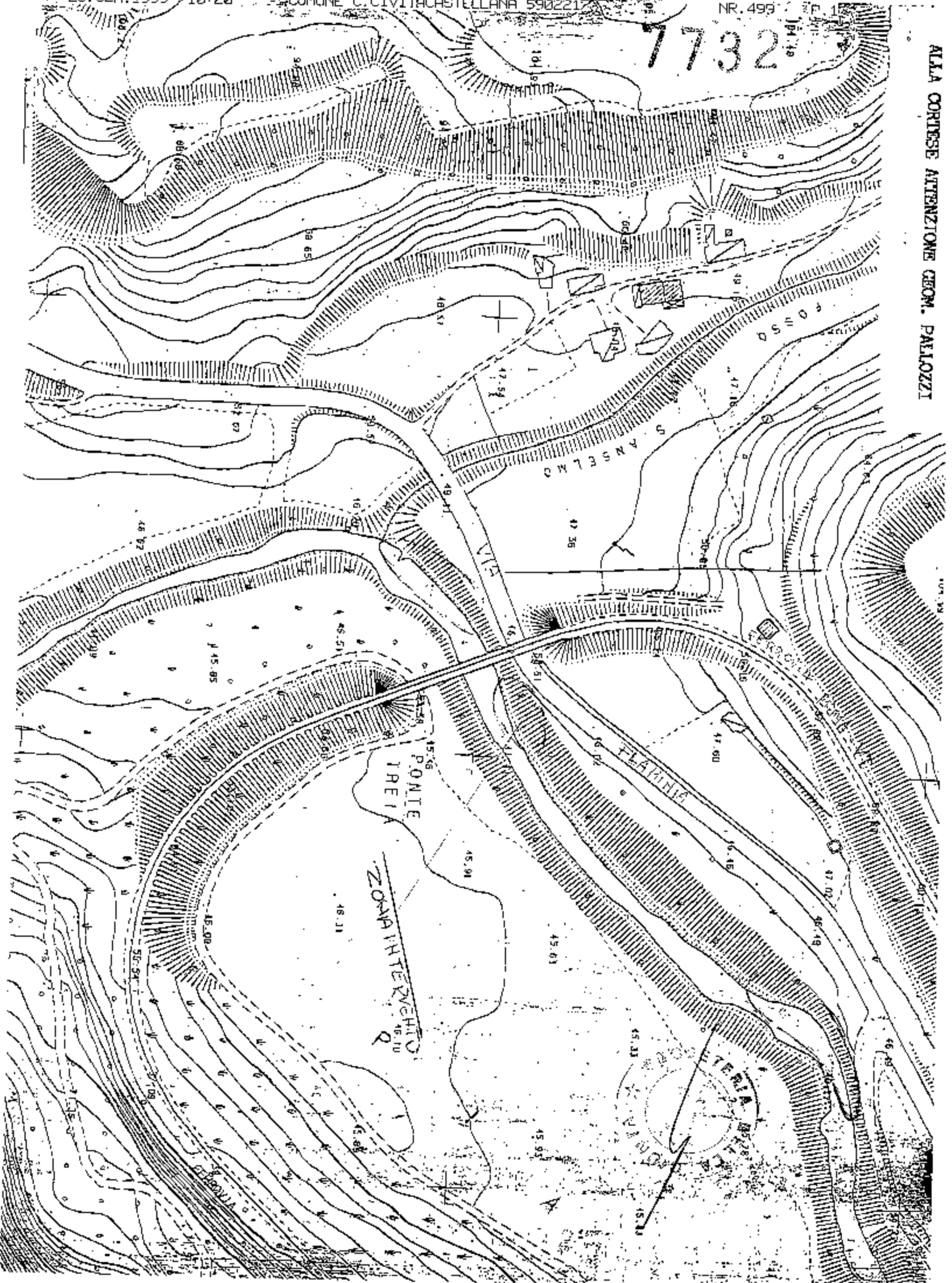
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. F. SCIAMANNA)

L' IMPRESA
(I. C. A. G. s.r.l.)



7732

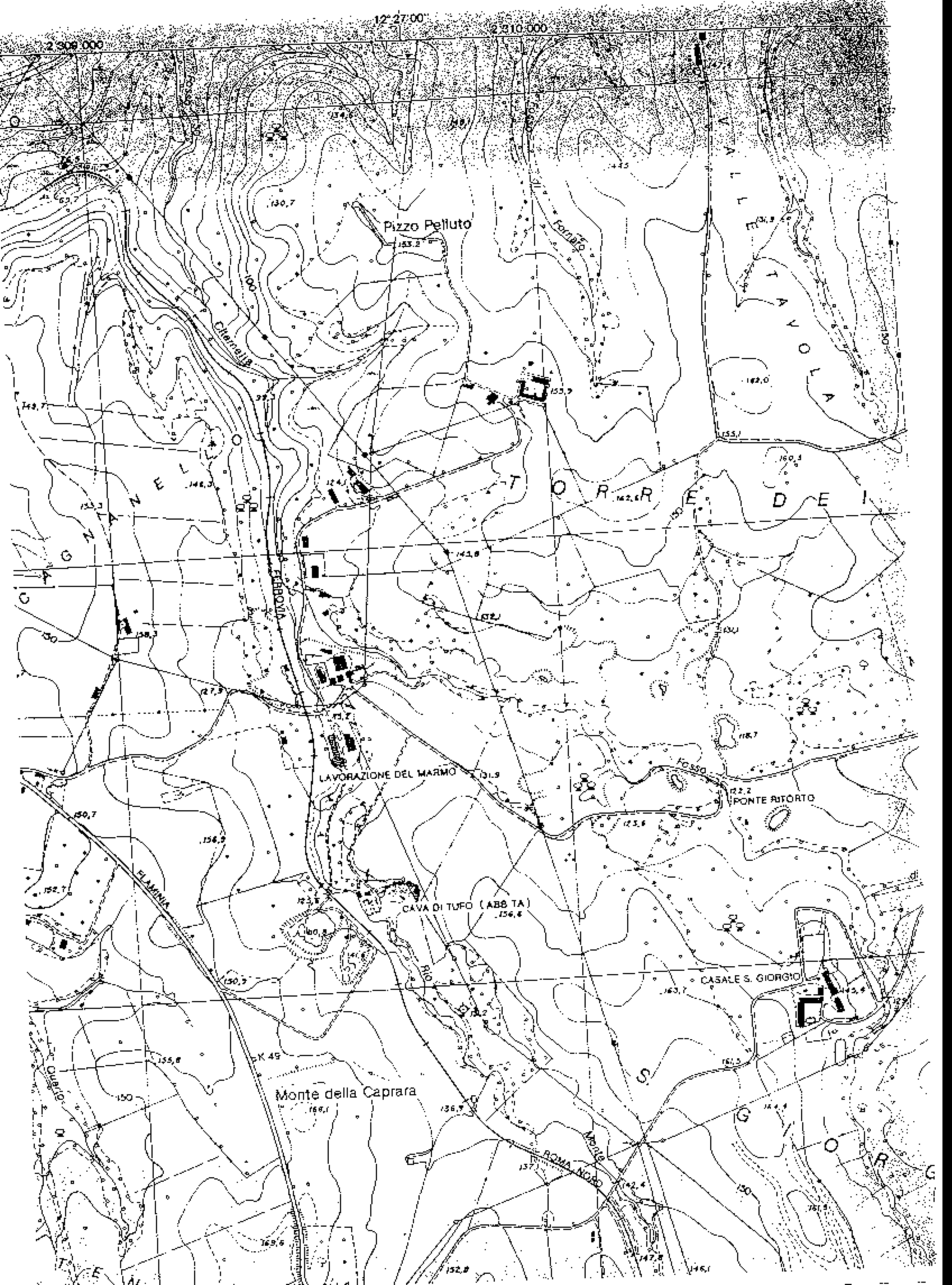
ALLA CORTESE ATTENZIONE GEOM. PALLOZZI



12° 27' 00"

2 310 000

2 309 000



2 307 000

2 308 000

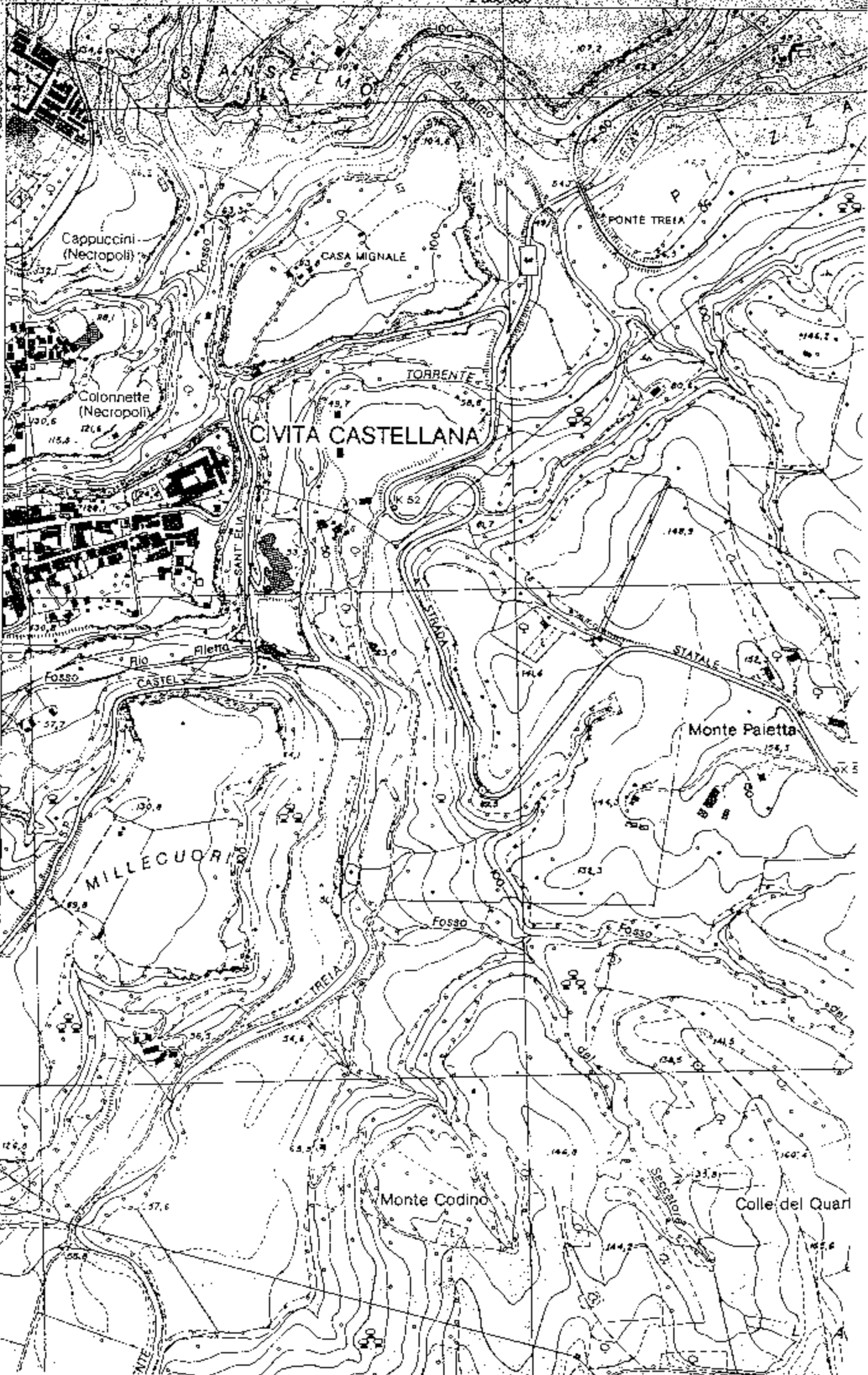
12° 28' 00"

4 688 000

4 685 000

42° 17' 00"

4 684 000



Cappuccini
(Necropoli)

Colonnette
(Necropoli)

CIVITA CASTELLANA

CASA MIGNALE

TORRENTE

PONTE TREIA

SANT'ELIA

Rio Filetta

MILLECUORI

Monte Paietta

Monte Codino

Colle del Quar

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI
VITERBO

Gara informale per l'affidamento mediante trattativa privata (legge 18/11/98 n°415) dei lavori di somma urgenza per il consolidamento della sponda sinistra del torrente Treja a protezione della SS. Flaminia e spalla viadotto linea ferroviaria Roma Viterbo Cotral in comune di CIVITACASTELLANA. Importo a base d'asta £.250.346.250.
Cat.G/8

Gara del giorno 02/02/99 alle ore 11.00

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE

A- Telegramma d'invito in data 28/01/99 prot. n°927

B- Elenco imprese invitate a presentare offerta :

1) EDIL BARTOLONI	s.n.c.	Bagnoregio
2) EDILIZIA GIROTTI	Mario	Tarquinia
3) FERRANTE	Franco	Roma
4) I.C.A.G.	s.r.l.	Acquapendente
5) MARCOALDI	Luigi	Canino
6) NICOLAI	Roberto	Montefiascone
7) ORTANA	asfalti	Orte
8) ROCCHINO	Mario	Orte
9) SOLES	s.r.l.	Ortona

Hanno risposto all'invito le seguenti imprese con i seguenti importi e ribassi.

1	<u>Lemoule Franco</u>	importo £	<u>226.680,50</u>	ribasso del	<u>9,453</u> %
2	<u>I.C.A.G.</u>	importo £	<u>201.472,652</u>	ribasso del	<u>14,520</u> %
3	<u>ROCCUINO MARIO</u>	importo £	<u>204.015,500</u>	ribasso del	<u>18,507</u> %
4		importo £		ribasso del	
5		importo £		ribasso del	
6		importo £		ribasso del	
7		importo £		ribasso del	
8		importo £		ribasso del	
9		importo £		ribasso del	
10		importo £		ribasso del	
11		importo £		ribasso del	
12		importo £		ribasso del	
13		importo £		ribasso del	
14		importo £		ribasso del	
15		importo £		ribasso del	
16		importo £		ribasso del	
17		importo £		ribasso del	
18		importo £		ribasso del	
19		importo £		ribasso del	
20		importo £		ribasso del	

Note: Non si riconosce validi i sottoindicati offer presentati dalle seguenti imprese

Conteggio Poche - le imprese partecipanti sono meno di cinque il lavoro viene aggiudicato con il minimo ribasso in base all'art. 7 della legge 18-11-88 n° 445

In dipendenza del sopraindicato esito di gara, i lavori vengono aggiudicati alla impresa I.C.A.G. con sede in Roma Via Condal Roma 10 per l'aggiudicato importo netto di £ 201.472,652 con differenza in meno di £ 68.866,588 sul cennato importo a base d'asta di £ 250.366,250

Il pagamento della prima rata d'acconto non potrà essere effettuato se non sia stato perfezionato l'atto di cottimo.

Viterbo il: 02-02-1999

I TESTIMONI:

Quaren
Benedetta Agresti
Amicarella
Dominico

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 (dott. ing. F. Sciamanna)

